DG DISR - DISR 02 - Prot. Interno N.0008276 del 08/04/2016

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 441, recante "Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura", che incentiva la promozione e la valorizzazione dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura;

RITENUTA l'opportunità di intraprendere azioni finalizzate a migliorare la formazione e l'acquisizione di competenze delle imprese agricole giovanili al fine di sviluppare le capacità commerciali e l'internazionalizzazione delle stesse;

RITENUTO prioritario il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, alle produzioni a marchio IG, all'agricoltura bio, individuando gli strumenti che si adattano meglio ad accompagnare la crescita prioritaria delle piccole e medie imprese;

RITENUTA opportuna la partecipazione alla manifestazione dell'agroalimentare denominata "SIAL", che si svolgerà a Parigi dal 16 al 20 ottobre 2016, di una rappresentanza di 20 giovani agricoltori da selezionare ai sensi del presente avviso pubblico;

RITENUTA opportuna la partecipazione alla manifestazione dell'agroalimentare denominata "Salone del Gusto", che si svolgerà a Torino dal 22 al 26 settembre 2016, di una rappresentanza di 10 giovani agricoltori da selezionare ai sensi del presente avviso pubblico;

RITENUTA opportuna la partecipazione alla manifestazione dell'agroalimentare denominata "SANA", che si svolgerà a Bologna dal 9 al 12 settembre 2016, di una rappresentanza di 10 giovani agricoltori da selezionare ai sensi del presente avviso pubblico;

VISTO il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.C.E. L 193/25 del 1.7.2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

CONSIDERATO che le spese relative all'attuazione delle predette azioni possono gravare sugli impegni di spesa assunti con i seguenti decreti: DM prot.27326 del 21.12.2011, DM prot.6226 del 18.12.2012, DM prot.6227 del 18.12.2012, DM prot.6228 del 18.12.2012, DM prot.28617 del 28.12.2015;

RITENUTA l'opportunità di emanare un avviso pubblico finalizzato alla selezione delle aziende agricole condotte da giovani agricoltori che manifestino interesse a partecipare alle sopraindicate manifestazioni;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Art. 1
(Avviso pubblico)

1. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali seleziona, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 24 del Reg. (UE) n. 702/2014:

   A. N° 20 imprese agricole condotte da giovani agricoltori interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata "SIAL", che si svolgerà a Parigi dal 16 al 20 ottobre 2016;
   B. N° 10 imprese agricole condotte da giovani agricoltori interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata "Salone del Gusto" che si svolgerà a Torino dal 22 al 26 settembre 2016;
   C. N° 10 imprese agricole condotte da giovani agricoltori interessate a partecipare alla manifestazione fieristica denominata "SANA" che si svolgerà a Bologna dal 9 al 12 settembre 2016.

2. Al fine della partecipazione alle suddette manifestazioni per tutte le aziende selezionate saranno organizzate, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 21 del Reg. (UE) n. 702/2014, azioni formative, la cui frequenza è obbligatoria, finalizzate a sviluppare le capacità commerciali e l'internazionalizzazione delle stesse.

Art. 2
(Requisiti di ammissibilità e di esclusione)

1. Possono presentare la propria candidatura a partecipare alle iniziative di cui al precedente art. 1, comma 1 punti A, B e C, **per una sola delle tre categorie previste, pena l'esclusione,** i titolari di imprese agricole, classificate come PMI con riferimento ai criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014, in possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

   a. **In caso di ditta individuale**: l'agricoltore deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.

   b. **In caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative**: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto e un'età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)

o coltivatore diretto può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo.

c. **In caso di società di capitali**: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda devono costituire oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto ed età non superiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda.

d. **Per la partecipazione alla categoria di cui all'art. 1, comma 1 punto C** del presente avviso pubblico è requisito di ammissibilità anche il possesso, da parte dell'azienda agricola candidata, di certificazioni biologiche dei propri prodotti.

2. **Sono esclusi** dalla partecipazione:

a. le aziende agricole che abbiano presentato domanda di partecipazione per più di una delle categorie di cui all'art. 1, comma 1 punti A, B e C del presente avviso pubblico;

b. le grandi imprese ai sensi dell'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014 e dell'allegato I al regolamento n. 651/2014;

c. le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del Reg. (UE) n. 702/2014;

d. i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 702/2014;

e. i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazione;

f. i soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

g. i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure dell'applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A;

h. i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

i. i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

j. i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana.

3. Al fine dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità/esclusione i candidati dovranno rilasciare apposita dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D. P. R 28.12.2000, n. 445, contenuta nel **MOD. A** (allegato al presente avviso pubblico).

Art. 3
(Modalità di presentazione della domanda)

1. Il **MOD. A** ed il **MOD B** (allegati al presente avviso pubblico), debitamente sottoscritti, in carta semplice e corredati di copia del documento di identità del dichiarante e della eventuale documentazione indicata nel successivo art. 4, devono **pervenire**, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12 del 10 maggio 2016**, secondo una delle seguenti modalità:

a. tramite pec al seguente indirizzo pec: cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it. La mail deve contenere nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla fiera ……"(indicare il nome della manifestazione prescelta). **I documenti inviati tramite posta elettronica devono essere in formato pdf.**

b. tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR 2, via XX settembre 20, 00187 Roma (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio postale del Ministero). La busta contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione deve riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla fiera ……" (indicare il nome della manifestazione prescelta).

2. Eventuali richieste di chiarimenti sul presente avviso pubblico possono essere inviate all'indirizzo e-mail: disr2@politicheagricole.it; le risposte alle domande pervenute sono pubblicate sul sito web del Ministero all'indirizzo: www.politicheagricole.it – sezione Concorsi.

Art. 4
(Documentazione da allegare alla domanda)

1. La candidatura deve essere presentata, **a pena di esclusione**, tramite il **MOD. A** ed il **MOD. B** predisposti conformemente alle prescrizioni contenute nell'art. 6, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.

702/2014, debitamente **sottoscritti**, a cui deve essere allegata copia del **documento di identità** del candidato.

2. A corredo del MOD. B può essere inviata documentazione illustrativa fotografica e/o audiovisiva dell'azienda.
3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 5, la domanda può, inoltre, essere corredata della **documentazione** che dimostri il grado di organizzazione commerciale e comunicativa (ad es. le etichette ed il materiale promozionale già in uso nell'azienda stessa, articoli di giornale, depliant, ecc.).
4. Per la partecipazione alla **categoria di cui all'art. 1, comma 1 punto C** del presente avviso pubblico deve essere allegata alla domanda di partecipazione, **pena l'esclusione**, copia della **certificazione** attestante l'adesione dell'azienda a sistemi di produzione biologica certificati.

Art. 5
(Formazione della graduatoria)

1. La graduatoria degli ammessi sarà formata, per ciascuna delle tre categorie di cui all'art. 1 comma 1 punti A, B e C, attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, per un massimo di 100 punti, sulla base delle informazioni dichiarate dal candidato nel **MOD. B**:

   a. **Per la selezione di cui all'art. 1, comma 1 punto A (SIAL):**

Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti
Grado di internazionalizzazione dell'impresa	max 30 punti
Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti

i. A parità di punteggio sarà utilizzato il criterio di priorità della minore età del titolare dell'azienda o del legale rappresentante in caso di società.
ii Restano comunque escluse dalla selezione le aziende che abbiano totalizzato un punteggio complessivo inferiore ai 30 punti.

b. Per la selezione di cui all'art. 1, comma 1 punto B (Salone del Gusto):

Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti
Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 10 punti
Qualità e tipicità dei prodotti	max 30 punti
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti

i. A parità di punteggio sarà utilizzato il criterio di priorità della minore età del titolare dell'azienda o del legale rappresentante in caso di società.
ii Restano comunque escluse dalla selezione le aziende che abbiano totalizzato un punteggio complessivo inferiore ai 30 punti.

c. Per la selezione di cui all'art. 1, comma 1 punto C (SANA):

Valutazione curriculum titolare e caratteristiche aziendali	max 20 punti
Misure adottate a tutela dell'ambiente e del benessere animale	max 30 punti
Qualità e tipicità dei prodotti	max 10 punti
Grado di innovazione tecnologica	max 10 punti
Grado di organizzazione commerciale e comunicativa	max 30 punti

i. A parità di punteggio sarà utilizzato il criterio di priorità della minore età del titolare dell'azienda o del legale rappresentante in caso di società.
ii Restano comunque escluse dalla selezione le aziende che abbiano totalizzato un punteggio complessivo inferiore ai 30 punti.

Art. 6
(Spese ammissibili)

1. Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 1, comma 1 punti A, B e C, sono ammesse esclusivamente le seguenti spese, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 24 del Reg. (UE) n. 702/2014:
    a. costi di iscrizione alla fiera;
    b. costi di affitto dello stand e relativi costi di montaggio e smontaggio dello stand;
    c. spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
    d. spese di viaggio a/r dal luogo di residenza alle sedi di svolgimento delle manifestazioni fieristiche per il titolare dell'azienda agricola **oppure** per un suo delegato.
2. Per la partecipazione alle attività formative di cui all'art. 1 comma 2, sono ammesse esclusivamente le seguenti spese, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 21 del Reg. (UE) n. 702/2014:
    a. spese per l'organizzazione di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (come corsi di formazione, seminari e coaching), attività dimostrative e azioni di informazione;
    b. eventuali spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti alle azioni formative;
    c. costi di prestazione di servizi di sostituzione durante l'assenza del titolare dell'azienda agricola per la partecipazione alle azioni formative.
3. Le aziende agricole selezionate ai sensi del presente avviso pubblico possono usufruire di servizi di sostituzione durante l'assenza del titolare dall'azienda per la partecipazione alle azioni formative oggetto del presente avviso pubblico, conformemente alle disposizioni previste dall'articolo 21, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 702/2014.
4. Al fine di usufruire del servizio di sostituzione di cui al comma 3, l'imprenditore, solo dopo aver ricevuto comunicazione di ammissione della propria azienda alla fiera prescelta, può presentare apposita domanda, che è sottoposta a valutazione di ammissibilità, tramite il **MOD C** (allegato al presente avviso pubblico), sottoscritto dall'imprenditore ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46, comma 1, lett. aa, e bb, attestante:
    - che il sostituto prescelto per il servizio di sostituzione possiede le capacità professionali adeguate all'espletamento dell'incarico ed è abilitato all'emissione di documenti contabili;
    - che il sostituto prescelto non è cointestatario della medesima azienda del richiedente e che non appartiene allo stesso nucleo famigliare dell'imprenditore sostituito;
    - la composizione del nucleo famigliare dell'imprenditore.

5. Gli aiuti di cui al comma 3 sono pari all'80% del compenso lordo risultante dal documento contabile emesso dal sostituto, fino ad un massimo di € 100,00 (cento/00) giornalieri e di € 1.500,00 per beneficiario del servizio di sostituzione.
6. Al termine del servizio di sostituzione, l'imprenditore che abbia ricevuto comunicazione di ammissione all'aiuto, deve presentare la seguente documentazione:
    a. dichiarazione sottoscritta dall'imprenditore richiedente, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46 e 47, attestante l'indicazione precisa delle giornate in cui è avvenuta la sostituzione.
    b. dichiarazione sottoscritta dal sostituto, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46 e 47, attestante l'avvenuta sostituzione dell'imprenditore beneficiario con l'indicazione precisa delle giornate in cui è avvenuta la sostituzione;
    c. copia della documentazione contabile emessa dal sostituto e intestata all'imprenditore richiedente, relativa al servizio di sostituzione effettuato;
    d. copia del certificato di stato di famiglia dell'imprenditore sostituito e del sostituto.
7. Il pagamento è effettuato a favore del prestatore del servizio di sostituzione e restano a carico dell'imprenditore sostituito tutti gli adempimenti anche fiscali di sua competenza.
8. Restano escluse tutte le altre eventuali spese non espressamente indicate che sono a carico dei partecipanti.
9. L'intensità degli aiuti non supera il 100% dei costi ammissibili.
10. Gli aiuti oggetto del presente avviso pubblico non comportano pagamenti diretti ai beneficiari ma sono direttamente versati ai prestatori delle azioni promozionali, dei servizi di trasferimento di conoscenze, delle azioni di informazione e dei servizi di sostituzione.
11. Gli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze o di azioni di informazione dispongono delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato e regolarmente formato, per esercitare tali funzioni.
12. Gli aiuti sono accessibili a tutte le imprese ammissibili, sulla base dei criteri oggettivamente definiti nel presente avviso pubblico.

Art. 7
(Istruttoria e valutazione)

1. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi, di cui ai precedenti articoli 2 e 5, delle domande pervenute entro i termini, sono demandati ad una Commissione ministeriale, composta da almeno tre membri, nominata con successivo provvedimento.
2. La Commissione può richiedere ai candidati eventuali informazioni/chiarimenti utili ai fini della valutazione della candidatura.
3. A conclusione dell'istruttoria la commissione stila una graduatoria provvisoria degli ammessi, per ciascuna delle tre categorie di cui all'art. 1, comma 1 punti A, B e C.

4. Successivamente il Ministero approva con proprio decreto le tre graduatorie finali degli ammessi e ne dà comunicazione alle aziende selezionate.

Art. 8
(Modalità di partecipazione)

1. Le aziende a cui è comunicata l'ammissione alle manifestazioni devono confermare, entro 3 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la loro partecipazione all'indirizzo e-mail: disr2@politicheagricole.it.
2. Qualora cause di forza maggiore rendano impossibile la partecipazione alla manifestazione, le aziende interessate devono darne tempestiva notizia al Ministero all'indirizzo e-mail: disr2@politicheagricole.it. In tal caso si procederà automaticamente allo scorrimento della graduatoria, nel rispetto dei tempi tecnici necessari per la realizzazione delle attività.

Art. 9
(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi degli articoli 3, 21 e 24 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.C.E. L 193/25 del 1.7.2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Art. 10
(Entrata in vigore)

1. Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, sintesi delle informazioni relative al presente regime di aiuto è trasmessa alla Commissione Europea mediante il sistema di notifica elettronica almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore dello stesso.
2. Il presente decreto entra in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 11
(Pubblicazione)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali garantisce il rispetto degli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di stato sul proprio sito istituzionale www.politicheagricole.it , ai sensi dell'articolo 9, paragrafi 2 e 4 del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Cacopardi